



Bilancio 2018



Sommario

Sommario.....	3
Relazione morale 2018	5
Attività di Formazione ed informazione sul territorio.....	7
a) Corsi di formazione sulla mondialità	7
b) Centro documentazione pace e mondialità ed educazione alla mondialità nelle scuole.....	8
Sostegni a Distanza (SaD)	9
a) Ripartizione dei fondi raccolti per area geografica	9
b) Ripartizione dei fondi inviati per area geografica.....	10
Principali progetti SaD finanziati	12
a. Africa.....	12
b. America Latina.....	12
c. Asia.....	17
d. Medio Oriente.....	18
e. Europa	18
Microprogetti.....	19
a. Africa.....	20
b. America Latina.....	26
c. Asia.....	27
Bilancio esercizio 2018	29

Relazione morale 2018

UN ALTRO ANNO AL SERVIZIO DELLE CHIESE E DEI POVERI

Ciò che rende efficace la solidarietà e la cooperazione tra le Chiese non sono gli interventi occasionali, talvolta richiesti nelle emergenze e quasi sempre opportuni, ma il rapporto fedele tra Chiese sorelle che si aiutano nella medesima missione: promuovere e sostenere l'evangelizzazione e la promozione umana. Non è certo compito della Chiesa diocesana di Udine sostituirsi alle diocesi del mondo nelle fasi del lungo processo di evangelizzazione. Questo si sintetizza nello sforzo imprescindibile della contestualizzazione del Vangelo nei luoghi e culture dei popoli.

Il primo impegno dell'associazione Missiòn Onlus è stato quello di conoscere e rafforzare il compito delle parrocchie della diocesi nel loro mandato missionario. Per questo scopo si è collaborato con gli Istituti missionari e le Congregazioni religiose presenti in diocesi. È risultata una mappa significativa, anche se incompleta, delle attività e della vita dei gruppi missionari. Ci ha sorpreso la capillarità della loro presenza e dei rapporti attivi di solidarietà. Sono un patrimonio su cui basarsi per rafforzare la pastorale missionaria sia nelle parrocchie che nelle Collaborazioni pastorali appena abbozzate. Sarà importante non sostituirsi, ma affiancarsi alle comunità parrocchiali affinché si sentano loro protagoniste della cooperazione tra le Chiese e animatrici dello stile missionario sul territorio dove vivono.

Questo compito di animazione viene condiviso dai Missionari e dalle Congregazioni presenti in diocesi. Tutta la Chiesa è missionaria e ogni gesto ha come finalità l'educazione/formazione dei battezzati e delle comunità parrocchiali oltre a quello del servizio di carità e fraternità. La Commissione diocesana è pienamente consapevole e svolge il suo servizio in questa prospettiva di animazione pastorale.

Numerose Parrocchie tengono vivi i contatti con i Missionari/e senza limitarsi all'invio di fondi per progetti di sviluppo e di rafforzamento delle strutture comunitarie locali. Questo rende visibile il compito primario della Chiesa di Gesù Cristo che cresce nella capacità di stabilire rapporti che arricchiscono entrambe le comunità. I gesti vanno compresi come segno di un rapporto di fede che li precede e dà loro senso. Educarsi vuol dire scoprire che ogni rapporto e incontro autenticamente umano evangelizza entrambi e non è un mero travaso di beni materiali tra chi li ha in esubero e chi ne è carente. Di fatto ci sia aiuta tra "poveri" condividendo le "ricchezze" di cui siamo amministratori: umane, spirituali, culturali e economiche.

La solidarietà progettuale, documentata nel bilancio, testimonia la ricchezza delle relazioni, che passano strategicamente attraverso i Missionari e l'amicizia che coltivano tra la nostra diocesi e le comunità dove operano. Questa solidarietà è seminata in quasi tutti i continenti e rende visibile la universalità della Chiesa e del disegno di Dio che "non fa preferenza di persone" (At 10,34).

Abbiamo consolidato il nostro rapporto di collaborazione con la diocesi cattolica di Emdibir (Etiopia). Questo rapporto, iniziato con la presenza di un Fidei Donum laico, si è consolidata con l'invio di numerosi volontari udinesi e di giovani del Servizio Civile. Queste presenze preziose e competenti sono seguite dal Centro Missionario e sostenute con l'apporto della Caritas diocesana, titolare del progetto. La progettualità viene coltivata dalla visita frequente del Vescovo di Emdibir al nostro Centro e a due parrocchie della diocesi che hanno stabilito rapporti fraterni.

Diversi presbiteri Fidei Donum sono stati al servizio delle diocesi di San Martín in Argentina e Araçuaí (Brasile). Verso la fine dell'anno 2018 si è rivelata molto precaria la salute del presbitero Rolando Rojatti, presente nella diocesi di San Martín. Si è reso opportuno il suo ritorno nella nostra diocesi di Udine. Purtroppo nei primi giorni di gennaio 2019, mentre completava i saluti affettuosi nelle Comunità parrocchiali dove era stato in servizio, è deceduto improvvisamente e inaspettatamente. Le ceneri riposano nel cimitero di Remanzacco, accanto a quelle dei suoi genitori. Era partito per il Brasile dopo pochi anni di servizio in diocesi a Talmassons. Poi, per ragioni di sicurezza personale, il Vescovo di Udine lo aveva invitato a raggiungere i Fidei Donum presenti in San Martín di Buenos Aires. È stato un Missionario completamente dedito alla pastorale parrocchiale e alla formazione dei giovani. L'impegno nella scuola ha contraddistinto il suo servizio nella Chiesa gemellata di San Martín. Che il Signore lo abbia in gloria.

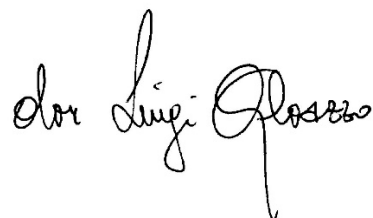
Ringrazio i volontari che collaborano con impegno e competenza nel CMD e Missiòn Onlus, il CdA e Revisore dei conti, il segretario che gestisce il servizio sempre più complesso del CMD e Missiòn Onlus, infine il Padre di Gesù Cristo, grande missionario mandato tra noi proprio perché Lui "ha tanto amato il mondo" (Gv 3,16) e perché continua a riversare questo amore su tutti noi.

Udine 10 settembre 2019

Don Luigi Gloazzo

Direttore Centro Missionario

Presidente Missiòn Onlus



Attività di Formazione ed informazione sul territorio

a) Corsi di formazione sulla mondialità

Solidarietà Per Azioni (SPA) è un progetto nato nel 2001 da una rete di associazioni friulane che si occupano di cooperazione allo sviluppo. SPA propone un'opportunità di formazione e di breve esperienza sul campo a tutti coloro che sono interessati a conoscere e ad avvicinarsi al mondo della solidarietà internazionale.

SPA consiste in una serie di incontri pubblici di approfondimento sui temi legati al rapporto Nord e Sud del mondo, a cui segue una fase di formazione specifica dedicata a chi è interessato a un'esperienza di volontariato nell'ambito dei progetti di sviluppo all'estero gestiti dai promotori del corso.

SPA 2018: Diseguali

Il corso del 2018 ha proseguito la riflessione proposta l'anno precedente per approfondire i temi legati agli obiettivi 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questi anni sembra che ci sia resi conto che non può esistere uno sviluppo illimitato, che le risorse non sono infinite e che si deve trovare una compatibilità tra la salvaguardia del pianeta e il suo "sfruttamento". Ciò ha portato ad aggiungere nuovi obiettivi, rispetto agli obiettivi del millennio 2015, che mirano alla salvaguardia degli ambienti marini e terrestri, alla diffusione di energia pulita, alla lotta ai cambiamenti climatici indotti dall'uomo.

Inoltre si sono aggiunti obiettivi sociali che vanno al di là del soddisfacimento dei bisogni primari, come ad esempio l'obiettivo 10, sul quale si è concentrata l'edizione 2018 di SPA: "Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra nazioni". Una meta difficile da raggiungere, che apre un enorme dibattito sul nostro sistema economico e sociale.

Gli incontri di SPA hanno cercato di far luce su quale sia ad oggi la realtà delle disuguaglianze economiche e sociali tra nord e sud del mondo, e quali reali prospettive di cambiamento ci siano.

Gli iscritti all'edizione 2018 sono stati 23.

Il corso ha avuto il seguente calendario:

Presentazione del Corso: venerdì 26 gennaio 2018

Incontri pubblici

venerdì 2 febbraio - Etica ed economia / Luca Grion

venerdì 9 febbraio - Obiettivo 10: disuguaglianze che crescono / Michele Dorigatti

venerdì 16 febbraio - Crisi ambientali e migrazioni forzate / Salvatore Altiero

venerdì 23 febbraio - "In alto mare - Deep Water" / Spettacolo teatrale a cura di CIES Onlus

Incontri per i volontari in partenza

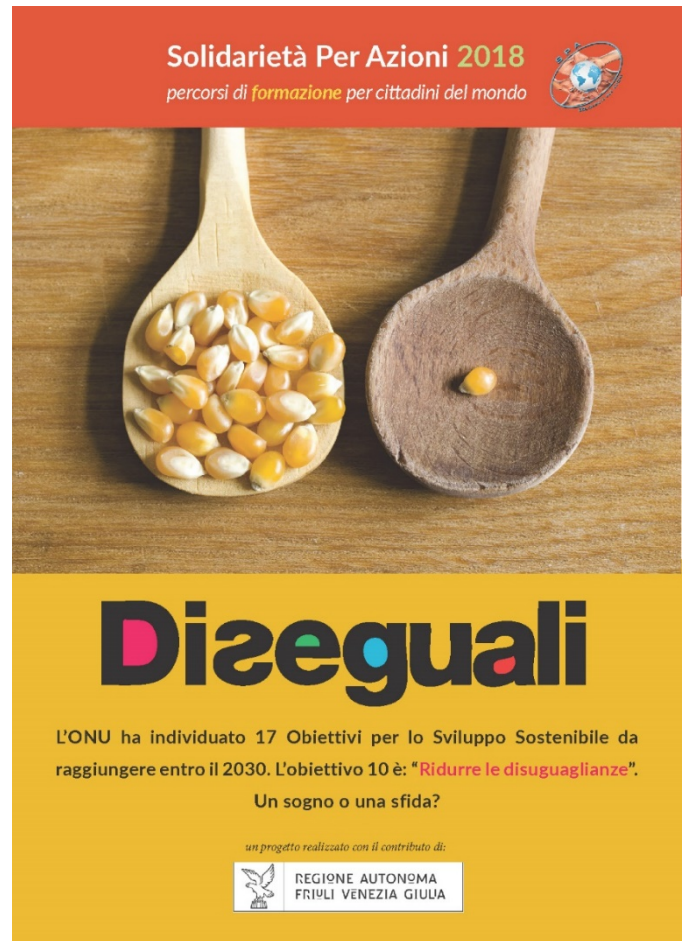
Sabato 10 marzo, 14.30 - 18.00

Sabato 17 marzo, 10.00 - 18.00

Sabato 24 marzo, 14.30 - 18.00

Incontro residenziale

L'incontro residenziale previsto a Pesariis di Prato Carnico dal 27 al 1 maggio non si è tenuto a causa del numero insufficiente di iscritti.



b) Centro documentazione pace e mondialità ed educazione alla mondialità nelle scuole

I temi che la Caritas Diocesana di Udine e Missiòn Onlus hanno proposto nel corso dell'anno scolastico 2017-'18 sono stati i seguenti:

- ✓ **esclusione sociale** (dalle dinamiche politico-sociali alla visita al Fogolar e/o alla Mensa);
- ✓ **sustainable development goals** (da una mostra fotografica sull'Etiopia del Centro Missionario Diocesano alle testimonianze dei volontari attivi nel progetto sanitario, scolastico e agricolo a Emdibir); Questo è il percorso che coinvolge Missiòn Onlus poiché, attraverso di esso si vorrebbe portare all'attenzione dei ragazzi i temi delle disuguaglianze a livello planetario, di quali siano, di come si possono affrontare e di cosa possiamo fare noi nel nostro piccolo (da qui il senso dell'Educazione alla cittadinanza mondiale). Questo percorso si lega quasi automaticamente a quello molto richiesto, dell'immigrazione. Se i ragazzi cominciano a capire cosa significa vivere senza acqua potabile, senza servizi sanitari, con cibo insufficiente, ecc. oltre naturalmente a tutte le situazioni di guerra o di mancanza di libertà, forse cominciano a darsi un perché rispetto alle migliaia di persone che rischiano la vita per cercare di raggiungere i nostri porti. Cominciano anche a capire che questi problemi non sono "i problemi degli altri" ma sono anche i nostri problemi, non solo da un punto di vista etico ma anche e semplicemente perché alimentano la necessità della migrazione verso paesi che offrono prospettive migliori.
- ✓ **immigrazione** (dalla migrazione forzata all'impatto dei richiedenti asilo sul nostro territorio);
- ✓ **impatto sociale delle dipendenze** (testimonianza dell'impatto sulle persone della dipendenza da gioco d'azzardo, da alcool e da sostanze);
- ✓ **I forzati del lavoro** (dalle riflessioni economico-sociali alle persone vittime di sfruttamento sessuale/lavorativo con la corresponsabilità del consumatore);
- ✓ **Stili di vita** (dalle guerre dimenticate o dal cibo sprecato all'informazione corretta e alla consapevolezza delle proprie azioni).

I percorsi, tarati sulle necessità delle diverse classi, sono rivolti a scuole di ogni ordine e grado e vengono realizzati con attività e riflessioni diverse (giochi di ruolo, visite a luoghi significativi, testimonianze dirette, pranzi condivisi presso strutture di accoglienza, materiale audiovisivo...), a seconda dell'età degli studenti coinvolti.

Indicativamente, si propongono: un incontro di preparazione con gli insegnanti, due incontri da due ore e un ultimo incontro di un'ora per il rimando da parte degli studenti.

Il percorso *esclusione sociale* è stato svolto in 11 classi, *sustainable development goals* in 10 classi, *immigrazione* in 22 classi, *impatto sociale delle dipendenze* in 3 classi, *i forzati del lavoro* in 8 classi, *stili di vita (cibo)* in 24 classi, *stili di vita (guerre dimenticate)* in 10 classi.

Attraverso il progetto Il risveglio di Giona si intende promuovere il pensiero critico, utilizzando uno stile che è testimonianza di chi lavora sul campo e anche confronto, ricerca, scambio con chi incontra. Perciò viene chiesto il rimando dei destinatari, cioè i giovani, attraverso un questionario anonimo on line e, quando si può, parlandone direttamente in classe un'ultima volta.

Sostegni a Distanza (SaD)

Nel 2018 ai Sostegni a Distanza hanno contribuito 323 offerenti di cui 294 privati e 29 enti (gruppi, parrocchie, associazioni, scuole)

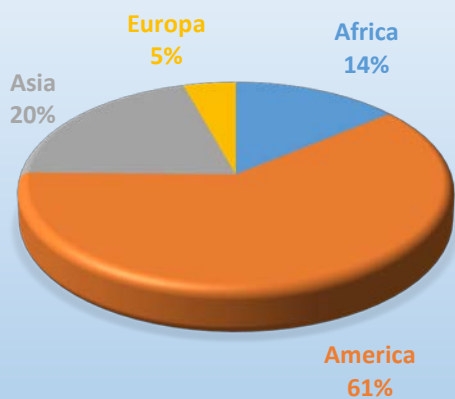
a) Ripartizione dei fondi raccolti per area geografica

SaD raccolti	2018		2017	
Africa	15.075,00	14,03%	22.716,44	20,12%
Costa d'Avorio	465,00	0,43%		
Egitto	225,00	0,21%	1.318,10	1,17%
Eritrea	5.770,00	5,37%	3.993,50	3,54%
Etiopia	8.615,00	8,02%	17.404,84	15,41%
America	65.818,39	61,27%	65.058,55	57,62%
Argentina	13.173,34	12,26%	13.699,22	12,13%
Bolivia	17.252,00	16,06%	20.124,79	17,82%
Brasile	22.076,55	20,55%	19.258,45	17,06%
Perù	13.316,50	12,40%	11.976,09	10,61%
Asia	21.832,00	20,32%	20.545,70	18,20%
India	4.294,50	4,00%	3.875,90	3,43%
Libano	9.200,00	8,56%	7.399,00	6,55%
Tailandia	8.337,50	7,76%	9.270,80	8,21%
Europa	4.705,75	4,38%	4.588,36	4,06%
Albania	1.813,75	1,69%	1.470,00	1,30%
Romania	2.892,00	2,69%	3.118,36	2,76%
Totale SaD	107.431,14	100,00%	112.909,05	100,00%

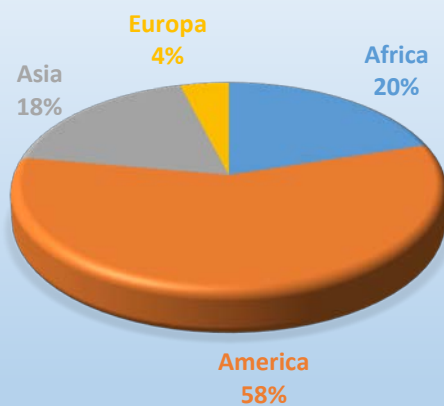
b) Ripartizione dei fondi inviati per area geografica

SaD inviati	2018		2017	
Africa	9.135,50	11,66%	15.940,00	13,98%
Cameroun			60	0,05%
Egitto	213,75	0,27%	1.120,00	0,98%
Eritrea	2.945,00	3,76%	5.590,00	4,90%
Etiopia	5.976,75	7,63%	9.170,00	8,05%
America Latina	53.314,83	68,04%	69.438,84	60,92%
Argentina	10.655,88	13,60%	12.584,34	11,04%
Bolivia	14.387,81	18,36%	20.533,50	18,01%
Brasile	15.620,38	19,94%	22.379,50	19,63%
Perù	12.650,76	16,15%	13.941,50	12,23%
Asia	14.181,18	18,10%	23.026,00	20,20%
India	2.139,88	2,73%	4.880,50	4,28%
Libano	5.711,90	7,29%	8.593,00	7,54%
Thailandia	6.329,40	8,08%	9.552,50	8,38%
Europa	1.723,06	2,20%	5.577,00	4,89%
Albania	1.723,06	2,20%	2.820,00	2,47%
Romania			2.757,00	2,42%
Totale SaD	78.354,57	100,00%	113.981,84	100,00%

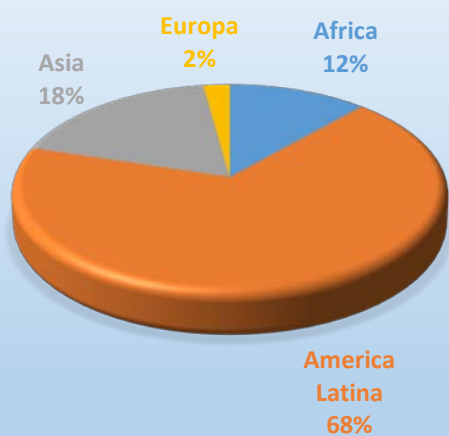
SAD RACCOLTI 2018



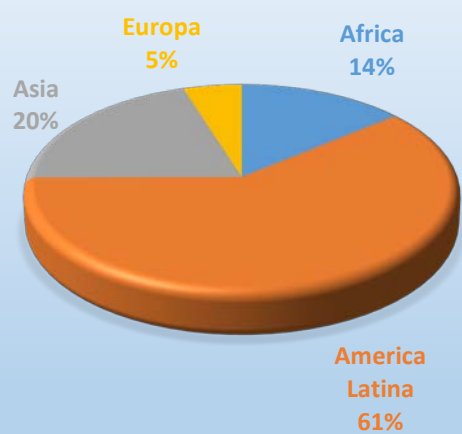
SAD RACCOLTI 2017



SAD INVIATI 2018



SAD INVIATI 2017



Principali progetti SaD finanziati

a) Africa

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Eritrea	Asmara	Supporto all'orfanotrofio femminile delle Suore di Sant'Anna	Sr. Lettemehret Haile	€ 2.945,00

L'istituto delle Figlie di S. Anna in Eritrea gestisce da anni tre case d'accoglienza per bambine orfane a Asmara (1) e Keren (2). A causa dell'elevato costo della vita le suore non sono in grado di sostenere economicamente i servizi che offrono alle 70 orfane di età 4-17 anni: vitto e alloggio, vestiario, istruzione, assistenza medica e formazione. La casa di accoglienza di Asmara ospita fino a 25 bambine/ragazze di età 4-17 anni.

Le orfane (di entrambi i genitori o della mamma), dipendono in tutto dalle suore per vitto, alloggio, vestiario, studio, assistenza medica e formazione.

Le suore vivono con le orfane e cercano di dare loro i beni materiali e l'affetto di cui sono prive per la mancanza di una famiglia. Le bambine che vengono accolte non sono sempre prive di parenti, ma questi non sono in grado di prendersi cura di loro per povertà o per malattia. Le fanciulle frequentano la scuola pubblica d'obbligo e le suore organizzano dei corsi di doposcuola per migliorare la loro formazione. L'ultimo anno delle scuole superiori lasciano la casa e frequentano l'addestramento nel campo militare di Sawa, per poi ottenere il diploma.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Etiopia	Getche	Supporto alle attività scolastiche della missione cattolica di Getche	Sr. Maria Caudullo	€ 5.976,75

Il progetto è presente nel villaggio di Getche, che fa parte della unità amministrativa di Edja, a circa 200 km da Addis Abeba. La popolazione totale del paese è stimata in 150.000 abitanti, che vivono prevalentemente di agricoltura di sussistenza. L'asilo e la scuola primaria gestite dalla Congregazione delle Figlie della Misericordia e della Croce sono le uniche offerte formative dell'area circostante. Nonostante i miglioramenti e gli sforzi sostenuti l'Etiopia ha ancora uno dei più bassi tassi d'iscrizione elementare e un alto numero di alunni che non terminano gli studi.

Il progetto intende garantire uno sviluppo integrale ai bambini del villaggio, attraverso l'accesso alla scuola materna, elementare e ad un servizio di assistenza sanitaria di base.

Ai bambini verrà fornito il materiale didattico, le divise e un pasto al giorno.

Inoltre annualmente usufruiranno di una visita medica generale e delle vaccinazioni per le principali malattie.

b) America Latina

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Argentina	Burzaco Bs. As.	SaD per bambini inseriti nell'istituzione educativa assistenziale "CASA FAMILIA" di Burzaco	Suor Fanin Mary Luciana	€ 4.188,13

Il progetto "Casa Familia" nasce per dare una risposta educativo-assistenziale a bambini tra i più indigenti e bisognosi della zona e alle loro famiglie.

La casa accoglie 80 bambini tra i 2 e i 13 anni.

Sono suddivisi in tre fasce d'età e vengono seguiti rispettivamente da 3 educatrici durante tutta la giornata.

Oltre ad affiancarli nell'educazione viene offerto loro l'appoggio scolastico (i bambini sono inseriti nelle scuole pubbliche del territorio).



Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Argentina	San Martín Bs. As.	Progetto Jardin Nuestra Señora de Montserrat e Colegio Maria Inmaculada.	Luis Bochicchio	€ 6.467,75

La parrocchia di Maria Immaculada ha la scuola materna Jardin Nuestra Señora de Montserrat e la scuola elementare Colegio Maria Inmaculada.

La parrocchia è stata retta per diverso tempo da sacerdoti friulani che hanno sviluppato la scuola. Ad essa accedono anche bambini provenienti da famiglie disagiate che non sono in grado di sostenere le spese scolastiche.

Attraverso questo progetto di Sostegno a Distanza si vuole garantire loro la possibilità di frequentare un regolare corso di studi sin dalla prima infanzia.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	Cochabamba	Educazione e formazione umano-cristiana dei bambini e delle loro famiglie, garantendone lo studio, la salute e l'alimentazione.	Suor Sara Garcia	€ 3.117,90



Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- Che tutti i figli in età scolare di 40 famiglie, possano accedere alla scuola almeno fino al 12° anno, la quarta liceo.
- Che tutte queste persone possano essere seguite con vaccinazioni e azioni preventive e abbiano una assistenza sanitaria di base
- Che la famiglia, soprattutto i genitori, si facciano più responsabili, per sostenere l'educazione e la formazione dei propri figli.

Le azioni previste per il loro perseguimento sono:

- incontri mensili con i genitori per una formazione integrale, umana e cristiana;
- controlli medici periodici dei bambini, secondo l'età; controllo della crescita e

nutrizionale, con sostegno particolare per i bambini denutriti (nel periodo della scuola la mensa con un pasto, latte ecc.)

- attenzione particolare a certe situazioni sanitarie che compromettono la corretta crescita dei figli (norme igieniche - acqua -luce ecc.)
- controllo della scolarità obbligatoria dei figli.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	Santa Cruz	Progetto Aurora	Zurlo Clara	€ 3.635,18

Il progetto sostiene l'attività del Centro di Recupero Nutrizionale di San Carlos. Qui giungono bambini malnutriti o denutriti. Il Centro può accogliere fino a 50 bambini, ma si sono raggiunte anche 64 presenze.

Il tempo del recupero di un bambino va dai 2 mesi ai 4-5 e anche più quando i casi sono gravi o si complicano. Il costo medio, per ciascun bambino, è di circa 300 \$.

Il centro conta oltre 30 dipendenti, tra i quali un nutrizionista. Con lui si sta cercando di dare non solo qualità al servizio di riabilitazione dei bambini ma anche di promuovere fra le mamme la prevenzione della denutrizione. La cosa non è facile poiché molti bimbi provengono dalla cultura Colla e Ayorea e la comunicazione con loro è incerta; inoltre appartengono a comunità a volte ben lontane (anche 150 Km.) e le mamme non sono visitate frequentemente.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	El Alto	Sostegno scolastico, alimentare e sanitario a bambini e adolescenti di El Alto	Suor Machaca Alanoca Sabina	€ 1.577,01

Il progetto gestisce una mensa per 120 bambini, ai quali viene offerto gratuitamente il pranzo durante tutto l'anno scolastico nei giorni dal lunedì al venerdì.

I bambini frequentano una scuola statale che dista circa 300 m. dalla mensa, di cui usufruiscono in due turni, uno al mattino e l'altro al pomeriggio.

Ai bambini vengono forniti anche libri ed altro materiale scolastico.

Tre volte all'anno alle famiglie vengono consegnati alimentari, sapone e sale.

L'ultimo mercoledì di ogni mese si svolgono con le mamme degli incontri di formazione in cui, oltre alle lezioni comunitarie, viene dedicato un tempo all'ascolto personale con il contributo di figure professionali volontarie: una psicologa, un avvocato ed un assistente sociale.

Il progetto sostiene anche il pagamento delle spese sanitarie necessarie alle cure dei bambini.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Bolivia	Chivimarca	Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini "sostenuti a distanza" e delle loro famiglie attraverso un intervento integrato nella pastorale e nei settori sanitario e scolastico	Sr. Villca Felicidad	€ 6.057,72



È stato avviato da Suor Graziella Franceschinis fino al 2005, anno della sua scomparsa.

Dal 2005 l'attività è proseguita sotto la guida di Suor Celestina Brigadoi venuta purtroppo a mancare improvvisamente per un incidente stradale.

Attualmente segue la comunità Sr. Villca Felicidad.

Il progetto opera su tre diversi settori: l'Evangelizzazione (attività legata all'annuncio ed alla catechesi), lo Scolastico ed il Sanitario.

Gli obiettivi sono:

- Continuare e migliorare l'attività di Pastorale rivolta ad adulti e bambini
- Prestare un servizio ambulatoriale di

riferimento per le 26 comunità interessate

- Prestare un servizio di trasposto sanitario per i casi gravi verso gli ospedali di Kami, Oruro e Cochabamba.
- Aumentare la scolarizzazione ed il livello del servizio scolastico della zona

Vengono realizzati mediante i seguenti interventi:

- Attività pastorali
- Interventi nel settore sanitario ed alimentare:
- Ambulatorio medico a Chivimarca
- Centro per la promozione umana

Interventi nel settore scolastico:

- Il convitto e la scuola media
- La scuola a distanza
- Il CETHA (Centro Educativo Tecnico Humanístico Agropecuario)
- La partecipazione alla gestione del sistema scolastico del cantone

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Brasile	Guaratinguetà	Progetto Educativo "Creche São Manoel "	Sr. Maria Molinari	€ 1.800,25

Obiettivi del progetto:

- Accogliere 50 bambini di 6 mesi a 5 anni e 11 mesi, offrendo un servizio educativo negli aspetti: fisico, psicologico, intellettuale e sociale a complemento dell'azione della famiglia e della comunità;
- Dare assistenza educativa mediante personale pedagogicamente preparato, cercando di sviluppare equilibratamente le capacità psico-emotive dei bambini;
- Aiutare le mamme, creando aiuti di protezione materno-infantile, realizzando un sostegno socio-educativo con una equipe interdisciplinare e, quando necessario, indirizzandole ai servizi di base offerti dalla municipalità;
- Offrire un servizio di prevenzione medico-odontologica ai bambini inseriti nel progetto, con l'aiuto di operatori professionali messi a disposizione dalla Prefettura;
- Offrire ai bambini alimentazione sana;
- Realizzare attività ricreative con giochi e giocattoli, guidate dalle educatrici.



Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Brasile	Minas Novas	Progetto Socio educativo di Minas Novas	Sr. Annamaria Ortelli	€ 5.051,63



Minas Novas è una cittadina di 12 mila abitanti ed è situata in una regione (Minas Gerais) riconosciuta dagli organismi internazionali come una delle aree più povere del mondo. La mancanza di acqua per la scarsità delle piogge e l'assenza di progetti alternativi ad una economia di sussistenza, sono le cause prin-

cipali di una forte emigrazione.

Il progetto vuole sostenere bambini della scuola materna, l'Opera ne accoglie sino a 150, per 10 ore al giorno. Vengono ospitati solo bambini provenienti da famiglie molto povere. Le strutture, oltre a non far mancare il pane quotidiano (colazione, pranzo e merenda), cercano di offrire ai bambini un'educazione attraverso il supporto di maestre preparate. Il progetto è rivolto anche al sostegno di adolescenti che frequentano il Programma Don Bosco con due turni giornalieri. Viene fornito un pasto e una merenda ed è funzionante un doposcuola per lo svolgimento dei compiti.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Brasile	Salvador Bahia	Salvador Bahia: sostegno a bambini e adolescenti nei quartieri di Brotas, Itàpoa, Villamerica, Valeria	suor Candida Binotto	€ 8.768,50

Settori d'intervento:

- Evangelizzazione (attività collegate all'annuncio ed alla catechesi).
- Sociale/sanitario (minori, salute, ecc.)
- Scolastico

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- garantire ogni giorno un pasto bilanciato,
- migliorare la scolarizzazione, tenendo conto di tutto ciò di cui un bambino ha bisogno per la frequenza scolastica (indumenti, materiale didattico ecc.),
- garantire l'assistenza medica, farmacologica ed eventualmente psicologica.
- spingere i ragazzi più grandi a frequentare laboratori e corsi professionali per raggiungere un futuro lavorativo che li renda autonomi.

L'efficacia del progetto è garantita dall'appoggio di tanti volontari del posto, di collaboratori medici e di insegnanti, oltre che dalle suore, che hanno deciso di condividere la loro vita con i poveri.

Il progetto avviato da suor Anna Grazia Bressan, dopo la sua prematura scomparsa, è proseguito dalle consorelle.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Perù	Yurimaguas	Assicurare la scolarizzazione, l'alimentazione e il miglioramento delle condizioni sociali di bambini e ragazzi nel distretto di Yurimaguas.	Huapaya Marianella	€ 12.650,76

Obiettivi del progetto:

- Aiutare i bambini con famiglie in difficoltà, abbandonati dai genitori, ammalati o disabili ecc.
- Ridurre il numero di bambini che non possono frequentare la scuola elementare o secondaria.
- Offrire la possibilità di continuare lo studio ai ragazzi e ragazze dei diversi villaggi dopo la scuola elementare che non possono accedere alla scuola media per la povertà dei genitori.
- Ridurre la denutrizione dei bambini.
- Migliorare le condizioni sociali ed economiche degli abitanti dei diversi villaggi della etnia Chayahuita.
- Aiutare nello studio bambini e ragazzi orfani o in difficoltà economiche.
- Assicurare che i bambini disabili abbiano ogni giorno il latte necessario.

Azioni:

- Città di Yurimaguas (sostegno a bambini orfani, disabili)
- Balsapuerto (aiuto ai ragazzi che hanno i genitori ammalati o in difficoltà economica per andare alla scuola media)
- villaggio Progreso (sostegno ai bambini della scuola elementare)
- Varadero (aiuto ai ragazzi che si spostano da altri villaggi per studiare nella scuola media)
- Barranquita (Aiuto ai bambini ammalati o denutriti)

In tutti questi contesti sociali è garantita ai bambini un'alimentazione completa, è assicurato il pagamento delle tasse scolastiche, la fornitura della divisa scolastica ed il materiale scolastico necessario.

Valutare il progresso dei ragazzi e dei bambini in relazione agli obiettivi previsti.

c) Asia

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
India	Eluru – Andhra Pradesh	Sostegno alla scolarizzazione	Don Ammana Raja Godi	€ 2.139,88

Il progetto coinvolge gli abitanti di cinque villaggi.

Nei villaggi ci sono circa 300 ragazzi i cui genitori non sono in grado di supportare le spese scolastiche.

A seguito di incontri con gli anziani e con i genitori si sono esaminate le problematiche e individuato gli interventi.

I ragazzi ricevono libri, vestiti adeguati e un luogo dove sostare.

In questo modo non vengono discriminati e si abbassa il livello di abbandono del percorso scolastico.

Le famiglie che ricevono il sostegno si impegnano a non far lavorare i ragazzi che studiano.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Tailandia	Provincia di Lampang	"Cammino". Interventi di scolarizzazione per una educazione all'auto sviluppo sostenibile ed integrato.	P. Arioldi Maurizio	€ 3.987,64

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:



Offrire possibilità di scolarizzazione nel contesto più ampio possibile attraverso la creazione di ostelli che permettano la frequentazione della scuola.

Favorire l'inserimento di nuovi giovani insegnanti in strutture scolastiche non funzionanti a causa della mancanza degli stessi.

Attraverso il meccanismo degli ostelli è possibile seguire più da vicino il regime alimentare e sanitario dei singoli bambini, molto spesso ancora segnato da malnutrizione, denutrizione e malattie epidemiche tipiche della zona subtropicale.

La frequenza alla scuola apre in maniera definitiva la possibilità di un riconoscimento ufficiale di questi ragazzi e delle loro famiglie da parte degli organi locali di governo.

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Tailandia	Maechan - Chiangrai	"Cammino". Interventi di scolarizzazione per una educazione all'auto sviluppo sostenibile ed integrato.	Pelosin Adriano	€ 2.341,76

La missione di Maechan sorge nel Nord della Thailandia e si occupa di evangelizzazione e promozione umana in particolare nei confronti di minoranze etniche locali chiamate anche tribù dei monti.

Si tratta di popolazioni molto numerose in Laos, Birmania e Cina ma qui in Thailandia rappresentano una minoranza e sono relegate sui monti del Nord.

Questi gruppi entrati in fasi successive come profughi o a seguito di flussi migratori, rappresentano la parte più debole ed indifesa di una società che ancora fa fatica a riconoscerli; moltissimi ancora non hanno ottenuto la cittadinanza e trovandosi in mezzo ai monti ed alle foreste mancano delle strutture base di supporto, soprattutto per quanto riguarda la sanità e la scolarizzazione.

Nella giurisdizione della missione si trovano 30 villaggi, quasi tutti situati in zona montagnosa, con circa 15.000 abitanti, tutti di minoranze etniche: Akha, Karen, Yao. In media ci sono 400 persone per villaggio, dei quali circa il 40% sono minori in età scolare elementare e media inferiore. In molti villaggi non esiste la scuola statale.

Il progetto garantisce:

- l'inserimento graduale nella società da parte di ragazzi e giovani che ancora si trovano ai margini per entrare a pieno diritto nel mondo sociale, culturale e lavorativo
- miglioramento dell'educazione alimentare con appropriata ed equilibrata somministrazione di alimenti locali
- accoglienza di pazienti in una piccola infermeria e servizio d'accompagnamento per ricoveri e visite ospedaliere e interventi d'urgenza nei casi più gravi

d) Medio Oriente

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Libano	Meinetz – Regione di Akkar	Ecole St. François d'Assise	S. Beatrice Skorti	€ 5.711,90



Le suore Missionarie Francescane del Sacro Cuore sono arrivate a Menjez nel 1988 in piena guerra, provenienti dalla provincia orientale di Cipro, senza né convento né scuola. Le lezioni sono iniziate in una stanza della parrocchia con 15 alunni e per sei anni si tenevano ovunque fino al completamento della costruzione della scuola nel 1994. Attualmente sono presenti 250 alunni. I corsi si svolgono secondo il nuovo programma scolastico libanese, con apprendimento delle lingue, utilizzo del computer e attività sportive e artistiche. In questi ultimi anni si sono create due nuove classi per ragazzi affetti da gravi disabilità. Questo ha comportato l'assunzione di due insegnanti specializzati, di uno psicologo e l'onere di attrezzare le aule secondo le esigenze dei nuovi allievi. Con il tempo all'edificio scolastico, si è

aggiunto un dispensario con annesso laboratorio di analisi, diretto da una infermiera diplomata che con l'aiuto bisettimanale di due medici serve 12 villaggi della regione di Akkar. All'inizio alcune organizzazioni fornivano i medicinali, ma in questi ultimi anni gli aiuti sono diminuiti notevolmente.

e) Europa

Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
Albania	Juban	Sostegno alla scuola materna di Juban	Sr. Zonta Assunta	€ 1.723,06

L'iniziativa vuol dare la possibilità di accogliere in una struttura adeguata (realizzata grazie al contributo della Caritas di Udine e di molti volontari friulani) circa 50 bambini in età prescolare che vivono a Jubani, piccolo centro non lontano da Scutari. I bambini (3-5 anni) imparano a socializzare e ad avere cura della loro persona; vengono preparati per l'ingresso nella scuola elementare e possono nutrirsi in maniera adeguata.

Annesso all'asilo c'è un ambulatorio diretto da una dottoressa albanese che dà assistenza e formazione sanitaria ai bambini e alle mamme.

Microprogetti

Tabella dei principali progetti finanziati nel 2018:

Progetto N°	Titolo	Importo	%
AFRICA		€ 92.351,63	75,83%
Burundi		€ 2.000,00	1,64%
00008/2017	CHI VUOLE PUÒ: Campi di lavoro estivi del Centro Kamenge	€ 2.000,00	1,64%
Etiopia		€ 90.351,63	74,19%
00007/2014	Rafforzamento delle comunicazioni, della logistica e del coordinamento della diocesi di Emdibir	€ 7.787,80	
00013/2015	Miglioramento del contesto socio-economico di Emdibir (Etiopia) e Daloa (Costa d'Avorio) tramite il rafforzamento della formazione professionale e l'avviamento al lavoro dei giovani, con particolare attenzione al fattore di genere	€ 30.063,25	
00007/2017	Progetto di sviluppo agricolo e di miglioramento delle capacità di reddito a guida comunitaria nelle woreda di Cheha Woreda, zona Gurage, regione SNNP	€ 4.129,02	
00010/2017	Progetto di miglioramento dell'accesso al sistema scolastico nella regione del Guraghe (Etiopia), attraverso il rafforzamento del comparto logistico e delle manutenzioni del Centro Servizi di Emdibir	€ 31.877,02	
00014/2017	Servizio Civile 2017/2018	€ 11.494,54	
00002/2018	Emergenza incendio Abere Village Zizencho Kebele	€ 2.000,00	
00006/2018	Miglioramento dell'alimentazione e della generazione di reddito familiare nella zona di Emdibir attraverso un approccio di genere alle attività agricole	€ 3.000,00	
AMERICA LATINA		€ 21.283,24	17,48%
Argentina		€ 21.283,24	17,48%
00001/2018	Un Pane 2018 - gemellaggio Udine - Argentina	€ 21.283,24	
ASIA		€ 4.000,00	3,28%
Cina		€ 4.000,00	3,28%
00009/2018	impegno apostolico e aiuto umanitario del Movimento dei Focolari nella Cina continentale	€ 4.000,00	
Altre spese a copertura di vari progetti		€ 4.154,54	3,41%
Totale progetti		€ 121.789,41	100,00%

a) Africa

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00008/ 2017	Burundi	Bujumbura	CHI VUOLE PUÒ: Campi di lavoro estivi del Centro Kamenge	Abbé Maurice Simon-Pierre Ciza	€ 2.000,00

L'obiettivo del progetto era quello di organizzare durante l'Estate cinque sessioni di campi estivi di formazione, ciascuno della durata di due settimane con la partecipazione di 500 giovani per sessione per un totale di 2500 giovani provenienti dai diversi ambiti sociali, che, attraverso lavoro e formazione, hanno appreso a vivere insieme e ad accettarsi. Sono stati coordinati da 50 giovani animatori del Centro. Il lavoro ha compreso attività di comune interesse attraverso lavori di sistemazione dei quartieri: pulizia delle grondaie di scarico, taglio delle radure intorno alle infrastrutture comunitarie e attività



di interesse sociale come imparare il metodo di fabbricazione dei laterizi per risistemare abitazioni di famiglie disagiate. Attraverso queste attività, hanno partecipato allo sviluppo del paese e si sono impegnati nella manutenzione e nel mantenimento delle infrastrutture sociali a loro disposizione. Attraverso la fabbricazione dei laterizi in favore delle famiglie più disagiate, hanno sperimentato il rispetto della dignità dell'altro e la solidarietà. Oltre ai lavori comunitarie si è svolta una formazione su vari temi di interesse: i diritti della persona, l'ambiente, la salute dei giovani in particolare e della popolazione in generale, la pace e la coesione sociale, ovvero la risoluzione pacifica dei conflitti e la nonviolenza. In attuazione di queste attività, le mattine sono state dedicate ai lavori sopra indicati, mentre nei pomeriggi si sono svolte le attività formative, test volontari e attività sportive e ricreative.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Quote inviate
00007/ 2014	Etiopia	Emdibir	Rafforzamento delle comunicazioni, della logistica e del coordinamento della diocesi di Emdibir.	Abba Habte Hailesellase – Direttore EmCS e Luigi Facchin – Volontario in loco	€ 7.787,80

Il Progetto nasce per rispondere a un'esigenza di funzionalità tecnico – operativa di tutte le strutture della Diocesi di Emdibir. Da una verifica da noi effettuata sul Territorio all'inizio del 2014 è emerso che il complesso delle strutture sanitarie e scolastiche della Diocesi (7 cliniche, 2 ospedali, 47 scuole) è fortemente a rischio sotto il profilo del deperimento strutturale per mancanza quasi totale di manutenzione. Sono molti gli edifici che abbisognano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Alcuni Servizi rischiano l'interruzione per scarsa agibilità dei locali. La situazione attuale in ordine alla mancata manutenzione è preoccupante, ma rischia di diventare ingestibile se non affrontata presto ed in modo adeguato. Pochi sono i fondi disponibili per gli stabili sanitari ed ancor più limitati quelli per l'ambito scolastico. Non esiste del personale specializzato per assolvere anche ai più banali interventi di manutenzione. A questo si aggiunga una grande difficoltà di comunicazione tra "strutture" decentralizzate e sede della Diocesi, ma anche tra la Diocesi e le Associazioni Occidentali (soprattutto italiane) che hanno finanziato e finanziano le varie opere. Anche la gestione dei medicinali nelle varie cliniche soffre di problemi legati alla frammentazione degli acquisti ed agli alti costi che questa comporta. Da qui il nostro Progetto che prevede la creazione di un magazzino centrale sito presso il compound della Diocesi ad Emdibir, magazzino funzionale per

tutto ciò che concerne i materiali per la manutenzione delle varie strutture, ma anche per quanto riguarda l'acquisto e distribuzione programmata dei vari farmaci necessari alle cliniche della Diocesi, con conseguente risparmio economico per queste ultime e, prima ancora, con la certezza della disponibilità immediata dei prodotti "salva vita". Il Progetto prevede inoltre un Responsabile coordinatore tecnico e una serie di suoi collaboratori manutentori. C'è poi un potenziamento dei sistemi di comunicazione, compreso un migliore flusso di informazioni tra "servizi" e "eparchia" e tra "eparchia" e "Donatori".

Il progetto in loco è gestito da Luigi Facchin, un volontario di Vicenza permanentemente presente ad Emdibir che coordina e gestisce le attività del Centro Servizi.

Attività 2018

Il Progetto ha avuto durata triennale ed è stato finanziato in gran parte da fondi della CEI e cofinanziato da Missiòn Onlus ed altre sei Associazioni Italiane ed è terminato nel marzo 2018.

Il supporto al centro servizi è terminato anche successivamente, con altri progetti che lo hanno coinvolto notevolmente (vedere ad es. il prog. 10/2017) e con i volontari in servizio civile che si sono impegnati ad affiancare il personale del Centro servizi soprattutto nelle attività organizzative ed amministrative.

In questo esercizio si è provveduto a fornire il Centro Servizi di una nuova auto per poter gestire al meglio i lavori di manutenzione della diocesi.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00013/2015	Etiopia e Costa d'Avorio	Emdibir Daloa	Miglioramento contesto socio economico Emdibir (Etiopia) e Daloa (CdA) - Regione FVG	Abba Habte Sellasie Antuan – direttore EmCS e Abba Aby Abraham direttore TVET	€ 29.321,04



Questo progetto triennale, finanziato dalla regione FVG, prosegue ed espande le attività iniziate con il progetto 008/2011. È svolto in partenariato con il CeVI che ha attività di formazione analoghe alle nostre in Costa d'Avorio, per cui circa un terzo del progetto è realizzato in quel paese.

Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a garantire l'inserimento professionale delle donne e dei giovani delle fasce sociali più vulnerabili etiopi ed ivoriane. (cfr. Obiettivi di Sviluppo del Millennio 1.B e 3.). nello specifico il progetto intende:

1. Accrescere le competenze professionali delle donne e dei giovani di Emdibir (Etiopia) e Daloa (CdA).
2. Sostenere l'avvio di attività generatrici di reddito per le fasce più vulnerabili della popolazione.
3. Attivare meccanismi specifici volti all'inserimento professionale dei giovani e delle donne

Le Principali attività previste ad Emdibir nel triennio sono:

- Assunzione e formazione di un contabile
- Frequenza ai corsi annuali di aggiornamento e perfezionamento
- Raccolta e predisposizione del materiale didattico integrativo
- Corsi di formazione in informatica, edilizia e metal workshop
- Realizzazione annuale di un breve corso di avviamento al lavoro.
- Attivazione di contatti e relazioni con le aziende per svolgere tirocini
- Avviamento Piccole Attività Generatrici di Reddito (AGR)
- Avviamento di 3 microimprese giovanili
- Costituzione e funzionamento di un comitato scolastico di supporto alla gestione del TVET
- Realizzazione di 2 visite di una delegazione dalla Costa d'Avorio per lo scambio di buone prassi

Attività 2018

Il progetto sarebbe dovuto terminare il 31/07/2018 ma abbiamo chiesto una estensione di sei mesi fino al 31 gennaio 2019 dato che la costruzione della mensa e l'avvio delle attività di microimprenditoria hanno preso più tempo del previsto.

Molteplici sono state le attività svolte e i fatti di rilievo nella vita della scuola occorsi nel 2018 tra le quali segnaliamo le più rilevanti:

Fr. Aby Abraham ha ripreso il posto di Abba Daniel nella conduzione della scuola. Ciò è avvenuto con una sovrapposizione sufficiente a garantire un passaggio di consegne efficace

è stato organizzato dall'Istituto un corso di Disegno Tecnico, a cui hanno partecipato tutti i professori. Le lezioni sono state condotte da due ingegneri indiani, che avevano già offerto dei corsi simili presso altri College Tecnici in Etiopia, ottenendo degli ottimi feedback dai docenti che vi hanno partecipato.

Inoltre i docenti hanno partecipato ad un corso di imprenditoria, che si è concentrato soprattutto sulla modalità di redazione di un Business Plan. In questo modo i professori potranno supportare gli studenti che vorrebbero avviare un'attività in proprio, al termine del loro percorso scolastico.

Durante l'anno scolastico 2018/19, un professore del corso di sartoria ha ricevuto una borsa di studio che gli sta permettendo di perfezionarsi nella sua materia d'insegnamento. Nello specifico frequenta il livello 3 del dipartimento di sartoria presso il TVET College di Wolkite. Al termine del percorso il docente sarà tenuto a tornare ad insegnare nel College per almeno 3 anni.

Per quanto riguarda la mensa scolastica, è stata disegnato un progetto tecnico e si è proceduto al calcolo del computo metrico. Si è però potuto avviare la costruzione solo dopo la fine della stagione delle piogge, in quanto la strada che conduce dal centro città al College è impossibile da percorrere con mezzi pesanti a causa del fango. La struttura è stata posta al lato della caffetteria degli insegnanti, e comprende una sala che ospiterà gli studenti e una piccola cucina. Ci si aspetta che la presenza della mensa possa aumentare il numero di studenti che frequentano l'istituto durante l'orario pomeridiano, in quanto gli alunni non saranno più costretti a tornare a casa per pranzare ma potranno permanere nell'area della scuola.

Il corso informale di agricoltura è proseguito con successo, continuando a supportare tecnicamente le 28 donne che continuano a frequentare le lezioni regolarmente, per un totale di 142 iscritti ai corsi formali e informali.

Inoltre per la costruzione Metal Workshop il progetto ha contribuito parzialmente alla sua costruzione, per cui Missiòn Onlus ha collaborato con altri partner e donatori che hanno stanno continuando ad investire nel proseguimento dei lavori di costruzione.

Gli studenti di Metal workshop hanno collaborato con il proprio docente per la produzione di banchi scolastici commissionati da altre scuole appartenenti alla Diocesi di Emdibir.

Inoltre prima dell'inizio dell'anno scolastico (settimo semestre), il laboratorio di sartoria ha prodotto le uniformi per alcune scuole appartenenti all'Eparchia. Questa attività viene svolta ormai da anni e spesso vede coinvolti anche gli studenti del corso.

Queste possibilità offerte dalla scuola agli studenti ha permesso loro di vedere e partecipare in maniera diretta ad una vera e propria attività lavorativa, in cui ci si deve confrontare con i bisogni del cliente e il rispetto delle tempistiche produttive.

il dipartimento di sartoria del College è stato impegnato nella produzione di divise scolastiche per le altre scuole dell'eparchia, come attività extra, in cui vengono coinvolti anche gli studenti del dipartimento (in gran parte di sesso femminile). Per tale motivo il progetto ha finanziato l'acquisto di 2 macchine da cucire, in modo da favorire questa attività generatrice di reddito per gli studenti.

Si è offerta agli ex studenti del College la possibilità di seguire un corso di Business Management, per meglio formarli alla corretta gestione della loro start-up. Il corso ha avuto la durata di 3 giorni (dal 21/03/18 al 23/03/18) ed è stato tenuto da due esperti del College Tecnico di Wolkite. Le lezioni hanno visto la partecipazione non solo degli studenti ma anche dei professori, di modo che gli alunni possano avere un supporto stabile e sempre presente nella scuola.

Il corso si è articolato in due parti, una di imprenditoria e business management in generale, l'altra invece si è concentrata sulla redazione di un Business Plan. Questo secondo modulo ha previsto una parte teorica, durante la quale è stato trasmesso il sistema di base per elaborare un buon Business Plan, successivamente si è richiesto loro di dividersi in gruppi e mettere in pratica ciò che avevano appreso. Al termine delle lezioni tutti i team hanno presentato alla classe il proprio lavoro.

è stato fornito agli ex studenti selezionati, un ulteriore strumento tecnico, grazie al contributo di un esperto italiano (Luigi Fiorini) che a titolo volontario. Ha creato un sistema in Excel che guida i ragazzi nella redazione del Business Plan tenendo conto di diverse variabili a seconda del tipo di impresa da realizzare

È stata costituita una micro-impresa metallurgica composta da 4 ex studenti del College. Hanno ricevuto supporto tecnico e finanziario per l'acquisto dei macchinari basilari. L'apporto del docente di Metal Manufacturing è stato fondamentale per l'avvio della micro-impresa, in quanto ha rappresentato una guida stabile per i 4 giovani che si stavano affacciando sul mondo del lavoro. Il loro workshop ha sede nel centro di Emdibir e si affaccia sulla strada asfaltata, ciò permette loro di avere visibilità costante e quindi una maggiore richiesta di manufatti.

Si è svolta a maggio 2018 una missione sia a Daloa, in Costa d'Avorio (7/16 maggio) che a Emdibir (16 / 22 maggio) con l'obiettivo di confrontare diversi modelli di formazione professionale ed avviamento al mondo del lavoro.

Ad Emdibir la missione ha avuto due priorità ovvero operare un monitoraggio sullo svolgimento del progetto e assicurare la condivisione delle buone pratiche raccolte e riordinate in Costa d'Avorio coi i partner etiopi.

Tutte le attività in loco sono state seguite da Elena Casciaro, volontaria in servizio civile.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00007/ 2017	Etiopia	Cheha Woreda, zona del Guraghe, Regione SNNP	Progetto di sviluppo agricolo e di miglioramento delle capacità di reddito a guida comunitaria nelle woreda di Cheha, zona Gurage, regione SNNP (progetto agricolo II anno)	Hannibal Bekele – Responsabile sviluppo rurale dell'EmCS	€ 11.271,00

È la continuazione del progetto 0016/2015. L'obiettivo principale del progetto è di sviluppare il sistema di produzione agricolo attraverso sostegno pratico e tecnico e di migliorare le condizioni di vita delle famiglie con a capo una donna in una determinata area. È ideato in modo tale che le diverse esperienze e abilità possano essere aumentate per affrontare le sfide relative allo sviluppo di un'area designata e oltre.

Partecipano all'iniziativa Associazione Missiòn Onlus di Udine, Un Chicco per Emdibir di Broni (PV), le Università di Udine e Piacenza e l'Ethiopian Catholic Church di Emdibir.

Nello specifico, i target del progetto sono:

- Incrementare la coltivazione e l'allevamento e le entrate delle famiglie coinvolte.
- Sviluppare l'alimentazione attraverso l'introduzione di diversi ortaggi, distribuzione di pollame di razza diversa e un miglioramento dell'allevamento.

I beneficiari di questo progetto saranno le 25-30 famiglie del gruppo coltivatori, per un totale di circa 500 persone. Anche le comunità vicine saranno indirette beneficiarie del progetto, avendo la possibilità di imparare nuovi metodi.

Le attività si sono svolte soprattutto nei villaggi di Yerezeb e Yetarak.

Sara Zuliani, che ha svolto il servizio civile fino a settembre 2017, si è fermata per un altro periodo per un appropriato passaggio di consegne a Valeria Stellan che ha preso servizio il 26 ottobre 2017. Questo progetto è evoluto nel progetto 06/2018 cofinanziato dalla regione FVG che viene riportato in seguito.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
010/ 2017	Etiopia	Emdibir	Progetto di miglioramento dell'accesso al sistema scolastico nella regione del Guraghe (Etiopia), attraverso il rafforzamento del comparto logistico e delle manutenzioni del Centro Servizi di Emdibir	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 31.877,02

Il Centro Servizi (CS), creato nel 2015 dal partner locale con il contributo determinante del capofila Missiòn e grazie a anche al co-finanziamento della CEL, è già intervenuto in termini manutentivi in molte strutture, necessita di un sistema di rilevazione e intervento standardizzato e di una formazione specifica del personale, dedicata in particolar modo al più vasto settore, quello delle infrastrutture scolastiche.

Si rende necessario poter formare e impiegare con un approccio di formazione on the job l'équipe del centro, e di poterlo istruire anche all'utilizzo di detto sistema di rilevazione dati e interventi, con l'applicazione di un sistema di identificazione dei tempi e delle priorità che standardizzi quello che attualmente è un modo di lavorare ancora non sufficientemente organizzato, per la mole di richieste che vi confluiscono quotidianamente.

Questo progetto propone quindi un intervento migliorativo dal punto di vista dell'efficienza e adotterebbe a tale scopo un primo intervento pilota alla scuola di Burat, prescelta proprio in funzione del suo vasto bacino di utenza, la sua posizione centrale, l'urgenza dei relativi bisogni e il fatto che rappresenta un polo educativo a tutti gli effetti. Esso è infatti un raro caso di offerta scolastica ad ampio raggio, in grado di accogliere i bambini dai primi anni della formazione fino al quasi completamento della scuola superiore.

Tale centro serve attualmente più di diciassette villaggi (per un bacino complessivo di oltre 40.000 persone) in un raggio di sette chilometri ed accoglie più di mille studenti.

In questo modo il progetto perseguirebbe una duplice finalità, così come di seguito esplicitato.

Obiettivo Generale: Contribuire al miglioramento dell'accesso scolastico dalla scuola materna fino alle scuole professionali e formando nuove competenze nel settore costruzioni e logistica per lo sviluppo infrastrutturale e socio-economico delle aree e popolazioni rurali (Etiopia).

Obietti specifici:

1. Rafforzare mediante formazione teorica e on the job il comparto logistico addetto alle manutenzioni, riabilitazione, valorizzazione, ampliamento e adeguamento alla normativa scolastica del patrimonio delle strutture educative esistenti nella Diocesi di Emdibir, Regione del Guraghe, Etiopia;
2. Ampliare le possibilità di accesso all'offerta educativa dei bambini e dei giovani dalla scuola materna alle superiori mediante la riabilitazione completa del polo scolastico di Burat, Regione del Guraghe, Etiopia;

A questi obiettivi prioritari se ne aggiunge uno relativo alla ricaduta del progetto sul territorio regionale in Italia: (3) Incrementare la conoscenza e la sensibilizzazione presso gli studenti delle scuole superiori del territorio regionale, verso l'internazionalizzazione della cittadinanza attiva e i temi della educazione alla mondialità.

Per il raggiungimento di ogni obiettivo specifico l'intervento produrrà i seguenti Risultati Attesi (R) e per mezzo delle rispettive Attività previste (A):

R 1.1 - A 1.1	Formazione tecnici e muratori locali;
R 1.2 - A 1.2.1	Definizione e creazione Database scuole;
R 1.2 - A 1.2.2	Raccolta dati, rilievi, elaborazione disegni tecnici;
R 1.2 - A 1.2.3	Tipizzazione interventi manutentivi, applicazione standard e priorità al polo di Burat;
R 2.1 - A 2.1	Avvio, esecuzione e completamento dei lavori al polo scolastico di Burat;
R 2.2 - A 2.2	Inaugurazione nuovo Polo scolastico e apertura iscrizioni;
R 3.1 - A 3.1	In Italia: sensibilizzazione e divulgazione nelle scuole;
Attività trasversale	Gestione generale del progetto e missione di monitoraggio.



Beneficiari diretti: più di 1.000 studenti, 50 dipendenti scolastici, circa una decina di operai e personale formato, e i relativi nuclei familiari: non meno quindi di 5.000 persone. Beneficiari indiretti: popolazione di 17 villaggi (circa 40.000 abitanti) che gravitano sul polo scolastico di Burat, a cui se ne aggiungeranno altri grazie alla migliorata offerta didattica. In Italia: non meno di 70 classi e di 1.500 studenti delle scuole superiori di Udine e provincia che verranno sensibilizzati sui temi dell'educazione alla mondialità.

Partenariato. In Italia: Associazione Missiòn Onlus (proponente) e CeVI – Centro di Volontariato Internazionale); **in Etiopia:** Social and Development Coordination Office of Emdibir Catholic Secretariat (EmCS). Tutti i partner si conoscono e collaborano assieme e in continuità in Etiopia da più di 6 anni (dal progetto di avvio del St. Anthony College co-finanziato nel 2011 dalla Regione FVG e proseguito poi con il triennale 2015-2018 coinvolgendo il College nelle dinamiche di scambio con un altro intervento educativo condotto dal CeVI in Costa d'Avorio. La proposta progettuale è il risultato della partecipazione di ognuno e tutti i partner, regionali e locali co-finanziano l'intervento in misura superiore al 10% del totale del costo generale. Allo stesso modo tutti partecipano attivamente alla sua gestione e implementazione, come da quadro logico.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
00014/ 2017	Etiopia	Emdibir	Servizio Civile 2017/2018	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 3.138,38



Le ragazze in servizio civile 2016/17 hanno terminato il loro servizio a fine settembre 2017 e sono state sostituite a metà ottobre da due nuove volontarie: Elena Casciaro e Valeria Stellin. La prima assiste il direttore della scuola professionale nella gestione ordinaria della scuola mentre la seconda, agronoma, segue il progetto di sviluppo agricolo (7/2017). Le ragazze hanno prestato servizio fino a fine settembre 2018.

Entrambe però hanno continuato le loro Attività ad Emdibir; Elena ha continuato come volontaria mentre Valeria ha ottenuto una borsa di studio universitaria e dopo un rientro in Italia ha portato avanti molte attività in collegamento con la vicina Università di Wolkite

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
0002/ 2018	Etiopia	Emdibir	Emergenza incendio Abere Village Zizencho Kebele	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 2.000,00

Si tratta di un progetto di emergenza a seguito di un incendio avvenuto nel villaggio di Abere, appartenente al Kebele di Zizencho.

Il progetto prevedeva di fornire alle 28 famiglie colpite cibo (frumento e piselli) e materiali per costruzioni (Chiodi e lamiera ondulata).

Il costo totale del progetto era di 21,995 euro a cui abbiamo contribuito per 2.000 euro.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
06/2018	Etiopia	Emdibir	Miglioramento dell'alimentazione e della generazione di reddito famigliare nella zona di Emdibir attraverso un approccio di genere alle attività agricole	Abba Habte Sellasie Antuan, Direttore EmCS	€ 3.000,00

Il progetto è stato ufficialmente avviato il 1° ottobre 2018 per una durata di 27 mesi. I primi tre mesi sono dedicati ad uno studio di fattibilità che ha lo scopo di conoscere la situazione sociale delle famiglie in 10 Kebele attorno ad Emdibir. Lo studio ha un ampio spettro di analisi: dall'accesso scolastico, a quello sanitario, all'accesso all'acqua pulita, al reddito, alla tipologia abitativa, ecc. Un lavoro molto importante che ha permesso di chiarire la situazione delle famiglie rurali per poter meglio intervenire razionalmente per migliorare le condizioni di vita.

Obiettivo generale: Contribuire a migliorare le condizioni di vita delle famiglie guidate da donne nei villaggi interessati dal progetto

Obiettivi specifici:

OS1 Aumentare la produttività dei raccolti e dell'allevamento e migliorare la capacità di reddito delle famiglie coinvolte nel progetto.

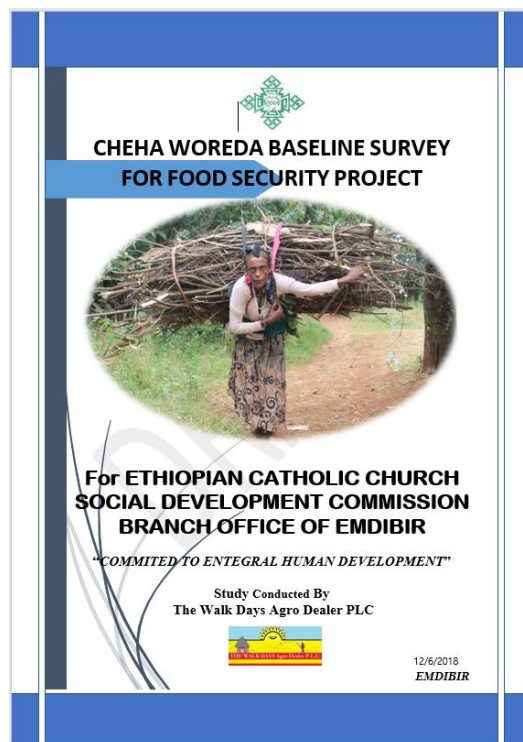
OS2 Migliorare la dieta delle famiglie grazie all'introduzione di varietà orticole nuove o poco conosciute, il miglioramento dell'allevamento e degli animali e l'accesso all'acqua.

Risultati attesi:

- R 1.1 Aumentata produttività agricola delle famiglie
- R 1.2 Attivazione di servizi di vendita e acquisto
- R 2.1 Introduzione di nuove varietà orticole nella dieta delle famiglie
- R 2.2 Aumento del contenuto proteico nella dieta

Principali attività:

- 1.1.1 Miglioramento delle coltivazioni orticole, a pieno campo e da frutto.
- 1.1.2 Formazione su pratiche agronomiche per orticoltura, coltivazioni a pieno campo e piante da frutto
- 1.1.3 Rafforzamento delle capacità delle comunità locali per lo stoccaggio, la conservazione e la gestione dell'acqua piovana dai tetti e gestione tecniche irrigue
- 1.2.1 Formazione sulla gestione e amministrazione dell'associazione e del micro credito.
- 1.2.2 Facilitazione della capacità di accesso ai mercati dei gruppi di donne
- 2.1.1 Eventi per l'introduzione di nuove varietà orticole nelle abitudini alimentari
- 2.2.1 Miglioramento della produzione avicola
- 2.2.2 Formazione sull'allevamento avicolo
- 2.2.3 Miglioramento del patrimonio bovino
- 2.2.4 Formazione sulle tecniche di allevamento bovino
- 2.2.5 Miglioramento delle attività di apicoltura
- 2.2.6 Formazione sulle tecniche di apicoltura
- 3. Promozione e sensibilizzazione in Italia



b) America Latina

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
01/2018	Argentina	San Martín, Buenos Aires	Un Pane 2018 a favore della diocesi di San Martín	Padre Marcelo Gabriel Curiantun	€ 21.283,24

Attraverso la raccolta quaresimale si è voluto dare un ulteriore contributo a quanto già iniziato attraverso il progetto Ripreso attività progetto 02/2017.

Obiettivo del progetto è stata la conclusione dei lavori per i locali adibiti a mensa, centro di ascolto e distribuzione Caritas e bagni della parrocchia "La Sagrada Familia" (Billinghurst) della Diocesi di San Martín a Buenos Aires. La chiesa parrocchiale di Billinghurst si trova in un quartiere a basso reddito, con un gran numero di bambini e giovani, dove la maggior parte degli adulti non ha accesso all'istruzione terziaria, e una grande percentuale non ha terminato la scuola superiore. L'area è classificata come non sicura per reati e dipendenze. Nella radio parrocchiale ci sono quattro baraccopoli (una grande, una media e due piccole). La parrocchia ha una scuola in tutti e tre i livelli con un'iscrizione di quasi 750 studenti (iniziale, primaria e secondaria) e fornisce le strutture per lo sviluppo del piano FINES (per gli adulti di finire secondario). La scuola ha un'ottima reputazione nel quartiere per il suo livello di istruzione (la domanda di reddito supera l'offerta scolastica di oltre 50 bambini all'anno). Ha più di 120 leader o agenti pastorali (in circa 25 istituzioni, movimenti, pastorale e gruppi). Fornisce servizi in più aree: assistenza alle famiglie, mense, catechesi...

c) Asia.

N° prog.	Paese	Località	Progetto	Referente	Importo
03/2018	Cina		impegno apostolico e aiuto umanitario del Movimento dei Focolari nella Cina continentale		€ 4.000,00

Il progetto prevede le seguenti azioni:

1. Organizzazione viaggi di formazione in varie città e province della Cina centrale.
2. Aiuto economico a persone e famiglie indigenti che incontriamo nei viaggi o che ci vengono segnalate da persone di fiducia.
3. Organizzazione di campi di lavoro per giovani in zone povere in collaborazione con le realtà locali a favore in modo particolare di bambini e adolescenti.
4. Invio di giovani a Manila in occasione del Genfest 2018 (grande manifestazione giovanile di testimonianza che raccoglierà 15000 giovani da tutto il mondo, in particolare asiatici, dal 6 all'8 luglio) seguito da una settimana di formazione.
5. Materiale di formazione (per bambini, giovani e adulti).

Bilancio esercizio 2018

comparato con esercizio anno precedente

Attività				2018 Periodo: 01/01/2018 - 31/12/2018		2017 Periodo: 01/01/2017 - 31/12/2017	
Gruppo Conto Sottoconto				Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo 2018		Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo 2017	
10	LIQUIDITA'				230.260,50		213.263,97
	1	CASSA		547,49		816,39	
	2	BANCHE		135.630,77		179.498,96	
	3	CONTI CORRENTI POSTALI		94.082,24		32.948,62	
20	TITOLI				525,00		525,00
	2	TITOLI AZIONARI		525,00		525,00	
36	CREDITI A BREVE				97.976,62		87.916,90
	5	VERSO ALTRI		97.895,04		87.835,32	
	6	VERSO ERARIO		81,58		81,58	
50	IMMOBILIZZAZIONI				124.123,05		124.004,53
	1	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		124.123,05		124.004,53	
60	ALTRE COMPONENTI ATTIVE				21.767,47		3.376,57
	1	RATEI ATTIVI		21.528,54		3.138,38	
	2	RISCONTI ATTIVI		238,93		238,19	
				Attività	474.652,64	Attività	429.086,97

Passività				2018		2017	
				Periodo: 01/01/2018 - 31/12/2018		Periodo: 01/01/2017 - 31/12/2017	
Gruppo Conto Sottoconto				Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo		Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	
100	DEBITI A BREVE				139.113,96		95.203,10
	1	CONTRIBUTI DA INVIARE		59.634,59		74.482,77	
	3	DEBITI VERSO ALTRI ENTI		122,00		27,50	
	4	DEBITI VERSO PERSONE		16.516,51		13.488,44	
	5	DEBITI PER PRATICHE IN CORSO		58.301,00		3.317,30	
	6	DEBITI VERSO FORNITORI		2.689,15		1.818,79	
	8	DEBITI VERSO ERARIO		118,16		96,28	
	9	DEBITI V/ ISTITUTI PREVIDENZ.		1.107,58		1.173,07	
	10	DEBITI PER IRPEF		624,97		798,95	
105	ALTRE COMPONENTI PASSIVE				58.270,01		57.417,57
	1	RATEI PASSIVI		12.475,00		199,92	
	2	RISCONTI PASSIVI		45.795,01		57.217,65	
120	FONDI DI AMMORTAMENTO				841,80		841,80
	3	FONDI DI AMMORTAMENTO		841,80		841,80	
130	CAPITALE PROPRIO				275.641,50	3.097,00	275.348,58
	1	CAPITALE PROPRIO		3.114,00			
	7	ALTRE RISERVE					
	1	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZ.		272.527,50			
				Passività	473.867,27	Passività	428.811,05
				UTILE	785,37	UTILE	275,92

Costi		2018 Periodo: 01/01/2018 - 31/12/2018		2017 Periodo: 01/01/2017 - 31/12/2017	
Gruppo Conto Sottoconto		Saldo Sottoc. / Conto / Gruppo		Saldo Sottoc. / Conto / Gruppo	
200	GESTIONE IMMOBILIARE		283,87		430,31
	1 SPESE GESTIONE IMMOBILI DEGANO	283,87		430,31	
205	GESTIONE PROGETTI E SAD		121.789,41		53.721,20
	1 COSTI PROGETTO	121.789,41		53.721,20	
220	SPESE ATTIVITA' UFFICI		6.141,14		7.803,47
	1 SPESE ATTIVITA' UFFICI	6.141,14		7.803,47	
230	SPESE DEL PERSONALE		30.539,10		47.420,84
	1 PERSONALE CENTRO DOCUMENT.	30.539,10		47.420,84	
240	CONTRIBUTI INVIATI		0,00		130.036,00
	1 CONTRIBUTI ORDINARI	0,00		130.036,00	
260	ACCANTONAMENTI		0,00		841,80
	2 AMMORTAMENTI	0,00		841,80	
270	ALTRE COMPONENTI PASSIVE		407,12		1.958,68
	1 ALTRE COMPONENTI PASSIVE	407,12		1.958,68	
280	IMPOSTE E TASSE		1.676,00		1.553,07
	1 IMPOSTE E TASSE	1.468,00		1.287,00	
	2 RITENUTE D'ACCONTO	208,00		266,07	
		Costi	160.836,64	Costi	243.765,37
		UTILE	785,37	UTILE	275,92

Ricavi											
				2018			2017				
				Periodo: 01/01/2018 - 31/12/2018			Periodo: 01/01/2017 - 31/12/2017				
Gruppo Conto Sottoconto				Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo			Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo				
305	CONTRIBUTI PROGETTI E SAD					145.941,22				59.143,52	
	1	CONTRIBUTI PROGETTI			145.941,22			59.143,52			
310	CONTRIBUTI PERCEPITI					10.471,24				162.762,39	
	1	CONTRIBUTI ORDINARI			10.171,24			147.162,39			
	2	CONTRIBUTI STRAORDINARI			300,00		15.600,00				
320	OFFERTE E PROVENTI VARI					4.401,44				17.236,22	
	1	OFFERTE			110,00			13.060,00			
	2	RIMBORSO SERVIZI		4.291,44			4.176,22				
340	PROVENTI FINANZIARI					800,00				1.023,38	
	1	INTERESSI ATTIVI			800,00			1.023,38			
		1	INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI	800,00			1.023,38				
350	ALTRE COMPONENTI ATTIVE					8,11				3.875,78	
	1	ALTRE COMPONENTI ATTIVE			8,11			3.875,78			
				Ricavi		161.622,01	Ricavi		244.041,29		



ASSOCIAZIONE MISSION ONLUS

Via Treppo n. 3 - 33100 UDINE

Codice fiscale 94090500300

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'Associazione.

PRUDENZA

In ossequio del principio di competenza nel bilancio si è provveduto a non iscrivere i ricavi di cui non si ha ancora la certezza giuridica.

COMPETENZA

Per la redazione si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo a cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

ATTIVITÀ**Liquidità****230.261 euro**

Nella voce liquidità sono comprese le giacenze di liquidità quali la cassa, i conti correnti bancari e postali. Alla chiusura dell'esercizio le liquidità dell'Associazione ammontano complessivamente ad euro 230.261 e presenta un decremento pari ad euro 16.997 rispetto al 2017.

Titoli**525 euro**

Invariata rispetto al precedente esercizio, la voce rappresenta i titoli detenuti dall'Associazione nella Banca Popolare Etica per euro 525, 10 azioni al valore nominale di 52,5 euro cadauna.

Crediti**97.977 euro**

I crediti ammontano complessivamente ad euro 97.977, con una diminuzione di euro 10.060 rispetto al 2017. La posta è costituita principalmente da crediti verso enti per contributi per progetti non ancora incassati.

Immobilizzazioni**124.123 euro**

Nella voce delle immobilizzazioni sono iscritti i beni destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio della Mission Onlus e sono composti principalmente da terreni e fabbricati ricevuti dalla Onlus a seguito di un lascito avvenuto nel 2009. Il valore delle immobilizzazioni ha subito un minimo incremento di euro 119 rispetto al 2017.

Altre Componenti Attive**21.767 euro**

Rispetto al precedente esercizio la voce presenta una variazione incrementativa di euro 18.391.

Le altre componenti attive sono composte da ratei attivi per euro 21.529, riferiti principalmente alla quota di competenza di ricavi per progetti di competenza del 2018 non ancora incassati, e da risconti attivi per euro 238,93.

PASSIVITÀ**Debiti****139.114 euro**

La voce ha subito un incremento rispetto al 2017 di euro 43.911 dovuto principalmente all'aumento dalla voce riferita agli acconti ricevuti da enti per progetti di competenza dell'esercizio.

CONTRIBUTI DA INVIARE

Per un importo complessivo di euro 59.635 la voce risulta composta dai fondi che devono essere inviati dalla Onlus a beneficio dei progetti in corso. Rispetto all'esercizio precedente presentano un decrementato pari a euro 14.848.

DEBITI VERSO ALTRI ENTI

I debiti verso altri enti ammontano complessivamente ad euro 122 ed hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio per euro 94.

DEBITI VERSO PERSONE

I debiti nei confronti dei dipendenti ammontano complessivamente ad euro 16.517 e sono costituiti dalle retribuzioni dovute per l'ultima mensilità del 2018 euro 1.141, dal fondo TFR pari ad euro 7.999 e da ratei per ferie e permessi maturati dal personale ma non ancora liquidati o goduti. Si evidenzia che al 31/12/2018 risulta in forza un dipendente.

DEBITI PER PRATICHE IN CORSO

La posta che presenta un aumento rilevante rispetto al 2017 di euro 54.984, è costituita principalmente dall'acconto ricevuto nel corso 2018 dalla Regione per un progetto in corso.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce dei debiti verso fornitori ammonta ad euro 2.689, di cui 493 per fatture ancora da ricevere ma di competenza dell'anno 2018, e complessivamente presenta un decremento di euro 870 rispetto all'esercizio precedente.

DEBITI VERSO ERARIO E DEBITI PER IRPEF

I debiti verso l'Erario ammontano ad euro 118 e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 22. I debiti per ritenute Irpef dipendenti sommano euro 625.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I debiti verso gli Istituti previdenziali (INPS e INAIL) ammontano ad euro 1.108 e presentano un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 66.

ALTRE COMPONENTI PASSIVE

La posta ammonta ad euro 58.270 con un minimo aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 852. È costituita da ratei passivi per euro 12.475 riferiti a quote di costo per progetti di competenza del 2018 e da risconti passivi per euro 45.795 contabilizzati per consentire il rinvio agli anni successivi della quota di progetti di competenza futura.

FONDI DI AMMORTAMENTO

La voce che ammonta ad euro 842 non ha subito variazioni rispetto al 2017.

Capitale Proprio

276.427 euro

La voce del capitale proprio è costituita dai contributi versati dai soci che complessivamente risultano pari ad euro 3.114, e dai fondi per l'attività istituzionale pari ad euro 272.528. Il risultato di gestione dell'esercizio corrente risulta in sostanziale pareggio ed è pari ad euro 785.

COSTI DI GESTIONE**Gestione Immobiliare****284 euro**

Nella voce sono riportati tutti i costi sostenuti per la gestione dei terreni e degli immobili di proprietà della Onlus.

Gestione progetti e Sad**117.789 euro**

Nella voce sono riportati i costi dei progetti in corso di competenza dell'esercizio. La voce ha subito un incremento di euro 64.068 rispetto al 2017 a seguito dell'incremento della voce di invio fondi relativa ai progetti ante 2017.

Spese Attività Uffici**6.141 euro**

In questa voce di spesa sono ricompresi tutti i costi relativi alla gestione amministrativa della associazione quali le spese postali e telefoniche, gli oneri bancari, le assicurazioni ecc.

Complessivamente la voce presenta un incremento rispetto al precedente esercizio per euro 1.662.

Spese Del Personale**30.539 euro**

La voce comprende tutte le voci di costo relative al personale dipendente. Rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento pari ad euro 16.882.

Altre Componenti Passive**407 euro**

La voce delle altre componenti passive ammonta complessivamente ad euro 407 e si riferisce a voci di costo residuali.

Imposte e Tasse**1.676 euro**

La voce comprende l'Ires dovuta e l'IMU versata nel 2018 dalla Onlus, oltre che le ritenute d'acconto trattenute sui conti correnti. Rispetto al precedente esercizio la voce presenta un aumento di euro 123.

RICAVI DI GESTIONE

Contributi Progetti e Sad e Contributi Percepiti

152.412 euro

La voce comprende i contributi di privati ed enti di competenza del 2018 per il sostenimento delle attività e progetti istituzionali dell'associazione.

Offerte e Proventi Vari

4.401 euro

La voce comprende prevalentemente i contributi da "cinque per mille" ricevuti dalla Onlus per euro 2.827 e destinati al Progetto n.6/2018 titolato *"Miglioramento dell'alimentazione e della generazione di reddito familiare nella zona di Emdibir attraverso un approccio di genere alle attività agricole"*.

Proventi Finanziari

800 euro

In questa voce sono ricompresi gli interessi attivi derivanti dai rapporti attivi di conto corrente bancario.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'esercizio e finanziaria della Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si invitano i Signori Soci a volerlo approvare e a destinare l'utile al fondo per attività istituzionali.

RELAZIONE DEL COLLEGIO dei REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

All'Assemblea degli Associati della Associazione Mission Onlus

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento per gli Enti no profit del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal consiglio direttivo in nota integrativa.

Udine, 16 settembre 2019

Il collegio dei revisori

Giuseppe Iseppi

Giuliana De Carli

Chiara Repetti